

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 2

Il giorno 21 aprile 1997, alle ore 11.00, in Firenze si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica prot. n. 430/RIC del 26.2.96, successivamente pervenuto, per procedere all'esame del consuntivo 1996, nell'imminenza della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto prevista per il 23 p.v.

Lo schema di conto consuntivo che il Presidente e il Direttore Generale sottopongono all'esame dei Revisori, ai sensi dell'art. 32 del DPR n. 696/1979, ancora vigente per la perdurante mancata adozione da parte dell'INO del Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta i seguenti dati evidenziati nella pagina che segue:

	COMPETENZA		CASSA	
	Entrate accertate	Spese impegnate	Riscossioni	Pagamenti
I - Correnti	5.151.217.753	4.381.548.045	4.741.331.180	4.509.930.015
II - Conto capitale	40.200.000	665.891.850	21.200.000	570.159.231
III - Partite di giro	831.783.547	831.783.547	832.395.178	796.882.723
	6.023.201.300	5.879.223.442	5.594.926.358	5.876.971.969
Fondo di cassa all'1/1/1996	-	-	2.675.661.197	-
	-	-	8.270.587.555	5.876.971.969
Avanzo di competenza	-	143.977.858	-	-
Fondo di cassa al 31/12/96	-	-	-	2.393.615.586
TOTALI	6.023.201.300	6.023.201.300	8.270.587.555	8.270.587.555

N.B.: L'avanzo di competenza è dovuto alla differenza del maggiore accertamento delle entrate di competenza di Lit. 414.991.300.= ed al maggiore impegno di spese di competenza di Lit. 271.013.442.= rispetto alla previsione iniziale di entrata e di spesa bilanciata di Lit. 5.608.210.000.=

Dall'esame del conto consuntivo 1996, i Revisori osservano quanto segue:

A) Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione ammonta a Lit. 194.105.053.=. Esso è risultato da:

- entrate di competenza accertate al termine dell'esercizio	+ L. 6.023.201.300.=
- spese di competenza accertate al termine dell'esercizio	- L. 5.879.223.442.=
	+ L. 143.977.858.=
- Variazione nei residui attivi	+ L. 38.903.177.=
- Variazione nei residui passivi	- L. 72.980.766.=
	+ L. 109.900.269.=
- Avanzo di amministrazione al termine del precedente esercizio	+ L. 84.204.784.=
	+ L. 194.105.053.=

Tale avanzo verrà riassorbito nell'esercizio '97 e destinato in base alle decisioni che saranno adottate dal Consiglio di Amministrazione.

B) Entrate

La componente principale delle entrate correnti è costituita dal contributo del MURST. Il maggior accertamento delle entrate è dovuto al lieve incremento (L. 151.790.000) del contributo in parola nonché all'acquisizione di contributi del CNR e dell'UE per lo svolgimento di programmi di ricerca. Modesti anche per l'esercizio 1996 i proventi dell'attività istituzionale. Non rilevanti le entrate in c/capitale pari a Lit. 40.200.000 =, di cui Lit. 30.000.000 da parte del CNR per investimento. Le entrate per partite di giro bilanciano con le spese per partite di giro

C) Spese

Rispetto alle previsioni iniziali c'è stato un incremento dovuto prevalentemente a:

- Parte corrente:

Cap. 9 - Spese per lavoro straordinario	+ 21.551.980.=
Cap. 10 - spese per borse di studio	+ 24.000.000.=
Cap. 26 - Acquisto di materiale di consumo per la ricerca	+ 97.500.000.=
Cap. 34 - Spese per studi, indagini e rilevazioni	+ 50.000.000.=

Cap. 42 e 43 - Spese per l'esecuzione di programmi e progetti finanziati dal CNR
+ 70.000.000.=

Cap. 50 - spese per progetti di ricerca finanziati UE
+ 270.000.000.=

Cap. 60 - Spese per imposte, tasse e tributi vari
+ 25.000.000 =

- Conto capitale:

Cap. 68 - acquisto di attrezzature scientifiche e beni patrimoniali con finanziamento CNR
+ 30.000.000.=

Cap. 75 - Versamento INA per aggiornamento polizza
+ 35.000.000.=

All'incremento previsionale è corrisposto l'impegno delle necessarie somme.

Anche per l'esercizio finanziario in esame, le spese più rilevanti sono quelle di parte corrente ed, in particolare, quelle relative al personale in servizio (Lit. 3 002.576.057.=) e quelle effettuate per acquisto di materiale di consumo e per i servizi (Lit. 1.224 770.593.=).

D) Gestione dei residui

Residui attivi

Si rilevano riscossioni pari a Lit. 191.364.206.= su di una consistenza complessiva di inizio esercizio di Lit. 527.828.851.=

Si raccomanda di proseguire nell'attività di verifica dell'attualità delle partite in essere e nel costante perseguimento delle ragioni creditorie, tra le quali, per esempio, quelle di cui al Cap. 11 (Cerit f. 5/89, Sirio Panel f. 12/92 e CEO f. 6/92)

Residui passivi

Sui residui sono stati effettuati pagamenti per Lit. 1 606 376.746 =. E' tuttavia ancora consistente la massa di residui in essere a fine esercizio (Lit. 3 194 517.503.=). Tra i residui passivi continua ad assumere preponderante rilievo la somma di Lit. 1000 milioni per fitto locali. Si tratta di somme impegnate nei precedenti esercizi per far fronte al canone ricognitorio per la concessione in uso dell'immobile demaniale sede dell'Istituto.

Di rilievo anche la somma di Lit. 498 milioni circa, per progetti di ricerca UE, la cui attuazione si sviluppa nell'arco di due esercizi e quella Lit. 340 milioni circa per spese di manutenzione, riparazioni, adattamento e pulizie di locali e relativi impianti

Si rileva che l'entità dei residui passivi fra i due Esercizi '95 - '96 non ha subito variazioni di rilievo.

E) Conto economico

Oltre che al saldo delle partite correnti considera anche quelle che non hanno dato luogo a movimenti finanziari e presenta un avanzo economico di Lit. 497.113.134.=

F) Patrimonio dell'Ente

Il patrimonio dell'Ente, è costituito per la parte attiva dalla cassa-tesoreria, dai residui attivi, da crediti diversi bancari e finanziari ed in particolare da immobilizzazioni tecniche; per la parte passiva da residui passivi, dal fondo di liquidazione indennità di anzianità personale e dal fondo ammortamento delle varie immobilizzazioni tecniche. Il patrimonio dell'Ente alla fine dell'esercizio

'96 viene indicata in Lit. 6.773.244.944 = con incremento netto di Lit. 396.905.186 in confronto all'esercizio '95.

In ordine al patrimonio dell'Ente il Collegio rileva che non sussiste per le immobilizzazioni tecniche la corrispondenza fra i valori indicati nella situazione patrimoniale ed i dati risultanti dai relativi registri. Inoltre, per le poste rettificative dell'attivo non risultano ancora predeterminati i criteri di ammortamento, ma viene calcolata una quota forfettaria di ammortamento che per l'esercizio 1996 viene indicata in Lit. 110 000.000.= che non è riscontrabile dal Collegio.

I Revisori, premessa la sostanziale rappresentata immutazione nella consistenza dei mezzi finanziari - quale risultante dal consuntivo esibito che non comprende peraltro l'integrazione di Lit. 23.252.000.= al finanziamento MURST per l'anno 1996 (comunicato con nota n. 0164 del 27/03/97) - ritengono che la prevalenza dell'entità del contributo ministeriale non deve esimere l'Ente dal proseguire l'attività di ricerca e consulenza a carattere remunerativo da svolgersi a favore di Enti pubblici e privati. In tale contesto si segnala che per esempio non si sono realizzati i proventi di cui al cap. 10 (per collaudi e consulenze) cosa del quale si dovrà tener conto anche nelle previsioni dei successivi esercizi.

Si ravvisa, inoltre, la necessità che i residui passivi siano sempre oggetto di formali atti di impegno. Si rileva la necessità che - nell'ambito dell'attività di auto-normazione organizzativa - l'Ente pervenga all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione ed alla predisposizione dei regolamenti di amministrazione e di contabilità.

L'adozione dei suddetti atti è ormai improcrastinabile essendo trascorsi quasi sei anni dal DPR 5/8/1991 che ha inserito l'Ente tra gli organismi autonomi di cui alla L. 9/5/89 n. 168.

Tutto ciò premesso i Revisori, rilevando che i dati esposti nel consuntivo in esame coincidono - fatto salvo quanto sopra esposto in ordine alla situazione patrimoniale - con le risultanze delle scritture contabili di cui all'art. 73 del DPR 18.12.1979 n. 696, esprimono parere favorevole, in ordine all'approvazione del conto consuntivo 1996

Fatto, letto e sottoscritto, alle ore 18,30 -

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. A. Dagnino, Presidente

Dr. R. Franconi, Membro

Dr. A. Ciaschi, Membro

